

99. Beatrice di Provenza

*Quattro figlie ebbe, e ciascuna reina,
Ramondo Beringhiere, e ciò li fece
Romeo, persona umile e peregrina*¹.

Par. VI 133-135

“Raimondo Berengario ebbe quattro figlie e ciascuna fu regina ad opera di Romeo, persona modesta e pellegrina.”

Personaggio storico. Ultima delle quattro figlie di **Raimondo Berengario**, andata sposa a **Carlo I d'Angiò**. Chi parla è **Giustiniano**, l'imperatore. Siamo nel secondo cielo, quello di Mercurio, dove appaiono a **Dante** gli spiriti operanti per la gloria terrena. Dopo aver raccontato le vicende della propria vita e dell'Impero Romano, Giustiniano presenta al poeta l'anima di **Romeo da Villanova**, primo ministro di Raimondo Berengario IV di Provenza, del quale accusò le quattro figlie: **Margherita di Provenza** andò sposa a Luigi IX re di Francia, **Eleonora di Provenza** a **Enrico III d'Inghilterra**, **Sancia di Provenza** a Riccardo di Cornovaglia, eletto nel 1257 Re dei Romani e Imperatore di Germania, e Beatrice, erede della contea, a Carlo I d'Angiò.

Figlia minore di Raimondo Berengario IV (1198-1245) e di Beatrice di Savoia (1206-1266), ricevette inaspettatamente dal testamento del padre i titoli di contessa di Provenza e Forcalquier, divenendo così una ricchissima ereditiera, alla cui mano avrebbero aspirato in molti. Alla morte di Berengario (fino ad allora il testamento era stato tenuto segreto), Beatrice aveva solo dodici anni ed era stata promessa a Raimondo VII di Tolosa, come suggello della pace sottoscritta precedentemente². Giacomo I d'Aragona entrò in armi nella contea provenzale adducendo antiche pretese su di essa, in quanto parte, un tempo, della contea di Barcellona. Nel mese di dicembre del 1245 si tennero incontri segreti a Cluny durante i quali si arrivò a un accordo tra la madre di Beatrice (Beatrice di Savoia), la madre del re di Francia (Bianca di Castiglia), lo stesso re di Francia Luigi IX (marito di un'altra figlia di Beatrice di Savoia, Margherita), e il papa Innocenzo IV. Beatrice di Provenza sarebbe andata in moglie al fratello minore del re di Francia, Carlo d'Angiò. In cambio Beatrice di Savoia avrebbe avuto la protezione militare francese e l'usufrutto della contea fino alla sua morte. Si stabilì anche che la Provenza non sarebbe andata alla Francia in seguito al matrimonio³, ma sarebbe toccata ai figli di Beatrice e Carlo, o alla sorella di Beatrice, Sancia, nel caso che la coppia non avesse avuto figli. Ma Carlo d'Angiò entrò in Provenza con truppe francesi e scacciò Giacomo I d'Aragona⁴. Il 31 gennaio 1246 si celebrò il matrimonio ad Aix-en-Provence, lui diciannovenne, lei tredicenne. Beatrice divenne così anche contessa d'Angiò e del Maine. Le sorelle di Beatrice, Margherita, moglie del re di Francia Luigi IX il Santo (1214-1270), Eleonora, moglie del re d'Inghilterra Enrico III (1207-1272), e Sancia, moglie del

conte di Cornovaglia Riccardo (1209-1272), avanzarono la pretesa di dividere i feudi ereditati dalla sorella più piccola, ma Carlo d'Angiò si oppose duramente.

In viaggio verso Gerusalemme, insieme a Luigi IX a capo della Settima Crociata, nel 1248, a Cipro, nacque il primo figlio della coppia, Luigi. Nel 1251 erano in Egitto, dove i Francesi conquistarono Damietta, ma dovettero tornare in Provenza per ribellioni ad Arles e ad Avignone. Nel 1265 il marito andò via mare a Roma dove il papa lo incoronò re di Sicilia, Beatrice lo raggiunse dopo quattro mesi e fu incoronata a sua volta regina di Sicilia. Il 26 febbraio 1266 a Benevento Carlo I d'Angiò sconfisse **Manfredi** e diventò effettivamente re di Sicilia. Il 23 settembre 1267 Beatrice morì nel castello del Parco a Nocera Inferiore, qualche mese dopo la morte della madre, all'età di trentaquattro anni, dopo aver messo al mondo sette figli. Il 18 novembre 1268 Carlo si sposò in seconde nozze con **Margherita di Borgogna**.

Beatrice di Provenza è nominata da Dante anche in *Purgatorio*, come prima moglie di Carlo I d'Angiò:

*Tant'è del seme suo minor la pianta,
quanto, più che Beatrice e Margherita,
Costanza di marito ancor si vanta.*

Purg. VII 127-129

“La pianta (**Carlo II d'Angiò** lo Zoppo) è tanto inferiore al padre (Carlo I d'Angiò) di quanto **Costanza di Sicilia** si possa vantare del proprio marito (Pietro III d'Aragona) rispetto a Beatrice di Provenza e **Margherita di Borgogna**, (prima e seconda moglie di Carlo I d'Angiò).”

In pratica: Carlo II è tanto inferiore a suo padre Carlo I, quanto lo stesso Carlo I, marito di Beatrice e di Margherita, è inferiore a Pietro III, marito di Costanza.

¹ Era una leggenda dovuta al nome “Romeo” che il Villanova fosse arrivato alla corte di Berengario di ritorno da un pellegrinaggio da San Giacomo in Galizia.

² Raimondo di Tolosa e Raimondo Berengario avevano combattuto su fronti opposti durante la crociata contro gli Albigesi.

³ Proprio per evitare l'annessione alla Francia il testamento di Raimondo Berengario, tenuto segreto fino alla sua morte, non attribuiva alla primogenita Margherita, moglie di Luigi IX, l'eredità della Provenza.

⁴ Dell'atto di forza di Carlo d'Angiò parla **Ugo Capeto** (vedi), il fondatore della casata capetingia.